



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Cesare Battisti Classe: seconda A

Docente: Facchini Michele Mattia Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità

con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 21 alunni di cui 3 che si avvalgono della scelta alternativa. La classe accoglie positivamente le proposte didattiche e metodologiche del docente, mostrando interesse, voglia di partecipare e curiosità. Il comportamento della classe è buono, anche grazie ad una didattica che alterna fasi di lezione frontale a fasi di didattica alternata (lavori di gruppo, drammatizzazioni), alla realizzazione di attività pratiche, scritte e orali.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p>	
---	--	--

	<p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	--

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	1.Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani	Nucleo 1: Dio e l'Uomo La bellezza del creato Il rispetto per la Natura Il paese di Gesù Gli insegnamenti di Gesù : le parabole I gesti di Gesù : i miracoli
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	3. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù	4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Il messaggio d'amore di Gesù La preghiera espressione di religiosità

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

UN MONDO DI AMICI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti

Insieme per scoprire la ricchezza della nostra identità e per diventare amici. Atteggiamenti adeguati per realizzare un clima di amicizia e superare le situazioni di conflitto.

Amici e amiche di Gesù: gli Apostoli, Marta e Maria

UNITA' FORMATIVA 2

AMICI IN FESTA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

Contenuti

La festa è...

Una festa speciale per gli amici di Gesù.

Natale è...

Il Vangelo ci racconta coloro che per primi hanno accolto e festeggiato Gesù

La festa nelle religioni.

Tempi: Ottobre – Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

AMICI CHE CONDIVIDONO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

La gioia della festa. "Le nozze di Cana".

Dalla paura alla fiducia. "La tempesta sedata".

Il dolore condiviso. "Il figlio della vedova di Nain".

L'amico è...chi si prende cura. " Il buon samaritano".

Pasqua: il dono di Gesù.

Gli eventi della Pasqua celebrati dai cristiani.

UNITA' FORMATIVA 4

AMICI SPECIALI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

Il linguaggio religioso

2. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

3. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti:

Amici per la pelle.

"Ecco io vi mando.."

I santi. S. Francesco e San Martino, Madre Teresa: una vita per gli altri.

Tutti i bambini condividono l'amicizia.

Tempi: Febbraio - Maggio

1. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

La divinità e l'umanità di Gesù

I gesti di Gesù: i miracoli

La custodia del creato: Adamo ed Eva, Caino e Abele
Un custode del creato: la vita di Francesco d'Assisi
La Palestina al tempo di Gesù
Il Natale: la nascita di Gesù e il presepe di Greccio
Gesù nel Tempio di Gerusalemme a 12 anni
Il Battesimo di Gesù
Gesù chiama gli apostoli
Gli insegnamenti di Gesù: le parabole
Gesù insegna a pregare: il Padre Nostro
La Pasqua: settimana di passione e di resurrezione di Gesù
Gesù sale al cielo e dona lo Spirito Santo
Come vivevano i primi cristiani

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

X strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
X libri ed eserciziari	X cd, dvd
X schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
X LIM (lavagna interattiva multimediale)	X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene due o tre verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: ARTE

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

- **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare e leggere semplici immagini
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte;

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma (come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: "Rana Calcolina nella storia dell'arte"

Attraverso l'osservazione della realtà circostante e attraverso spunti trasversali alle altre discipline, si affronteranno i contenuti previsti per l'anno scolastico in corso; gli alunni avranno la possibilità di produrre molteplici manufatti anche attraverso la manipolazione di materiali diversi per comporre opere tridimensionali; saranno guidati nell'osservazione e lettura di foto, immagini e dipinti dei principali artisti. Attraverso il supporto di un libro di testo saranno affrontate alcune tecniche pittoriche.

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l'approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

I sussidi utilizzati saranno: libri e testi facenti parte della "scelta alternativa al libro di testo", oltre a

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| ✓ strumenti multimediali | ✓ schede strutturate |
| ✓ attrezzature informatiche | ✓ materiale destrutturato |
| ✓ libri ed eserciziari | ✓ materiale di recupero |
| ✓ cd, dvd | |

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l'individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell'alunno e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta. Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on-line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 novembre 2019

Sara Rorato



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Conoscere il proprio corpo e le risposte motorie che questo riesce a dare nelle varie situazioni in cui la persona viene a trovarsi, imparando ad analizzare ed organizzare le informazioni in arrivo al corpo e dal corpo per sviluppare la capacità di controllare la propria motricità e fornire una risposta motoria che permetta di vivere una serena relazione con se stessi, con gli altri, con gli oggetti e lo spazio circostante. Partecipare ai giochi di squadra condividendo e rispettando le regole e i ruoli stabiliti, sforzandosi a risolvere i conflitti che si possono creare, assumendosi le proprie responsabilità, accettando e aiutando chi è in difficoltà.

1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

● **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

● **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando.

Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- ✓ Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- ✓ Asse culturale storico sociale

a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze di *giocosport*.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi .
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

b) **articolazione delle competenze in abilità e conoscenze**

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

In palestra o in classe saranno affrontati i seguenti argomenti:

Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:

Gli schemi motori statici e dinamici:

Le capriole

L'orientamento spaziale.

La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri

La destra e la sinistra

Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali:

Esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi.

La coordinazione oculo-manuale

Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco

Il valore e le regole dello sport:

Comportamenti consoni alle situazioni.

Le regole alimentari e di movimento.

Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature.

L'igiene personale

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l'approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| ✓ strumenti multimediali | ✓ schede strutturate |
| ✓ attrezzature informatiche | ✓ materiale destrutturato |
| ✓ libri ed eserciziari | ✓ materiale di recupero |
| ✓ cd, dvd | |

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell'alunno e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale utilizzato in palestra, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta e consisteranno per lo più in osservazioni sistematiche e raccolta di dati. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe e in palestra
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e durante le varie attività , anche riferite al rispetto delle regole del gioco e delle indicazioni
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi;
- Fari play

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 novembre 2019

Sara Rorato



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: GEOGRAFIA

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale ed antropico e individuarne trasformazioni.

Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni. Orientarsi nello spazio fisico.

Individuare, osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e le relazioni che intercorrono tra di essi.

1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

• **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

• **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte.

Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche.
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).
- Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: Le avventure di Rana Calcolina

Attraverso i viaggi di Rana Calcolina i bambini saranno dapprima guidati alla scoperta degli spazi più vicini alla loro esperienza e all'utilizzo di punti di riferimento per potersi orientare nello spazio. In seguito saranno accompagnati alla scoperta dei paesaggi e delle principali caratteristiche di ciascuno anche in riferimento ai principali "oggetti geografici" (es. fiumi, montagne,...).

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi individualizzati per il recupero e l'approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

I sussidi utilizzati saranno: libri e testi facenti parte della "scelta alternativa al libro di testo", oltre a:

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ schede strutturate
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ materiale di recupero
- ✓ cd, dvd

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l'individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell'alunno e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta.

Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

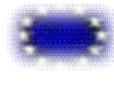
- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA "C. BATTISTI" Classe: 2^ SEZ. A

Docente: FRANCESCA SALINA Disciplina: INGLESE

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

• SITUAZIONE GENERALE

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti.

Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

• PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando.

Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze sono quelli indicati dalle Indicazioni Nazionali.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

L'articolazione delle competenze in abilità e conoscenze segue le indicazioni del Curricolo Verticale D'Istituto.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** I contenuti del programma seguono le indicazioni del Curricolo Verticale d'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Set.-Ott.	Unit 1 "The wolf and the seven kids" <ul style="list-style-type: none">• Oggetti della classe• Preposizioni: on, under, behind, in, in front of.	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	CLIL: cittadinanza (social skills - le parole della gentilezza)
Nov.-Dic.	Unit 2 "The wizard of Oz" <ul style="list-style-type: none">• Sentimenti (disgusted, sad, scared, angry, surprised, happy)• Sensazioni (hungry, thirsty, hot, cold)	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi	CLIL: scienze (la semina)

		proposti dal libro.	
Gen.	Unit 3 “Aladdin and the magic lamp” <ul style="list-style-type: none"> Il corpo (mouth, hands, eyes, ears, nose, tummy, arms, hair, legs, feet) Gli aggettivi (long, short, blond, dark) 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	CLIL: motoria (azioni e movimenti in palestra)
Feb.-Mar.	Unit 4 “The ugly duckling” <ul style="list-style-type: none"> Gli animali (horse, cow, bird, hen, sheep, pig, swan, duck, duckling, frog) I verbi di movimento (run, jump, swim, fly) 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	CLIL: scienze (salute e sicurezza)
Apr.	Unit 5 “Alice’s crazy party” <ul style="list-style-type: none"> Cibi e bevande (carrots, cheese, tea, meat, pasta, biscuits, chicken, fish, water, lettuce) Aggettivi (sweet, disgusting, tasty, savoury) 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	CLIL: scienze (cibo, salute e nutrizione)
Mag.-Giu.	Unit 6 “Jack and the beanstalk” <ul style="list-style-type: none"> I numeri da 11 a 20 	Flash cards, giochi individuali/a piccoli gruppi, canzoncine e filastrocche, immagini da completare e colorare, esercizi proposti dal libro.	CLIL: musica (suoni e rumori)

- INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**
Al momento non previsti. Se sarà necessario, il lavoro verrà personalizzato a seconda delle esigenze degli alunni, con attività di recupero/potenziamento.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività laboratoriali lunedì pomeriggio (attività creative, svolgimento dei compiti, rinforzo e consolidamento di alcuni argomenti).

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- Libro di testo
- Lapbook allegato al libro di testo
- Schede strutturate
- Strumentario disciplinare specifico
- Attrezzature informatiche (LIM e testo in formato digitale)

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Osservazioni in itinere dell'insegnante, domande informali durante le lezioni, esercitazioni orali e scritte, completamento di schede strutturate. Ordine, precisione e puntualità del lavoro svolto in classe e a casa, attenzione, impegno, ascolto, interesse e partecipazione. Le verifiche sono valutate con voto numerico da 5 a 10. I voti delle prove saranno comunicati tramite registro on line. Il voto di comportamento concorrerà alla valutazione complessiva degli alunni (valutazione formativa).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali

Luogo e Data

Cogliate, 05/11/2019

Il docente FRANCESCA SALINA



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: ITALIANO

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

- **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive frasi corrette ortograficamente legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: Le avventure di Rana Calcolina.

In compagnia del personaggio “Rana Calcolina” gli alunni saranno guidati ad affrontare tutte le tematiche riguardanti la lingua italiana. Attraverso molteplici storie, racconti, fiabe proposte da Rana Calcolina, i bambini avranno la possibilità di conoscere le principali tipologie testuali, di imparare a costruire e ad ampliare la frase, inizieranno a conoscere le principali parti della frase (nomi, articoli, voci verbali,...) e a leggere e comprendere testi sempre più lunghi ed articolati.

Rana Calcolina condurrà i bambini attraverso un viaggio a tappe pieno di nuove scoperte che durerà tutto l’anno scolastico e che avrà come meta finale la classe terza.

4. **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l’approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività extracurricolari.

6. **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

I sussidi utilizzati saranno: libri e testi facenti parte della “scelta alternativa al libro di testo”, oltre a

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ schede strutturate
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ materiale di recupero
- ✓ cd, dvd

7. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell’apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l’individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell’alunno e gli indicatori trasversali quali l’attenzione, la capacità d’ascolto, l’approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta. Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: MATEMATICA

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.

Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

- **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- ✓ Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: Le avventure di Rana Calcolina

Il personaggio Rana Calconina accompagnerà i bambini alla scoperta dei numeri entro il 100, delle forme e i principali enti geometrici; delle addizioni e sottrazioni con il cambio, delle proprietà delle 4 operazioni; inoltre saranno presentate la moltiplicazione e la divisione (qualche accenno) e le tabelline.

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l'approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

I sussidi utilizzati saranno: libri e testi facenti parte della "scelta alternativa al libro di testo", oltre a

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| ✓ strumenti multimediali | ✓ schede strutturate |
| ✓ attrezzature informatiche | ✓ materiale destrutturato |
| ✓ libri ed eserciziari | ✓ materiale di recupero |
| ✓ cd, dvd | |

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l'individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell'alunno e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta. Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno

colloqui individuali

mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 30 novembre 2019

Sara Rorato



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: MUSICA

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico, letterario e musicale (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali

Utilizzare il linguaggio musicale ai fini espressivi e comunicativi

1. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

- **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono

essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni ritmiche e melodiche, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: "Rana Calcolina nel mondo della musica"

"Rana Calcolina incontra i suoni e i rumori",

"Rana Calcolina e le caratteristiche del suono",

"Rana Calcolina incontra il pentagramma".

Saranno proposti brani musicali che gli alunni potranno commentare dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.

Gli alunni impareranno a distinguere alcune caratteristiche fondamentali dei suoni, a riprodurre eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali, a cantare in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l'approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

7. I sussidi utilizzati saranno: libri e testi facenti parte della "scelta alternativa al libro di testo", oltre a

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| ✓ strumenti multimediali | ✓ schede strutturate |
| ✓ attrezzature informatiche | ✓ materiale destrutturato |
| ✓ libri ed eserciziari | ✓ materiale di recupero |
| ✓ cd, dvd | |

8. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l'individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell'alunno e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta. Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

9. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: SCIENZE

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Avviare e assecondare la naturale curiosità del bambino verso il mondo che lo circonda e offrire un metodo efficace di osservazione e di analisi. Costruire le basi per il metodo scientifico. Sollecitare il bambino all'analisi attenta della realtà per "entrare" in essa e per riflettere sui fenomeni di quotidiana esperienza, sui quali spesso non si è condotti a soffermarsi.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

- **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono

essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: “Rana Calcolina nel mondo della scienza”

“Rana Calcolina e gli esseri viventi e non viventi”,

“Rana Calcolina incontra conosce le piante”.

“Rana Calcolina e l’acqua”.

“Rana Calcolina e gli stati della materia”

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l’approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| ✓ strumenti multimediali | ✓ schede strutturate |
| ✓ attrezzature informatiche | ✓ materiale destrutturato |
| ✓ libri ed eserciziari | ✓ materiale di recupero |
| ✓ cd, dvd | |

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell’apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l’individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell’alunno e gli indicatori trasversali quali l’attenzione, la capacità d’ascolto, l’approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta. Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: STORIA

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Permettere la costruzione dell'identità personale e di cittadini del mondo, sviluppando il passaggio da una cultura assorbita dall'ambiente ad una cultura consapevole, come ricostruzione intellettuale.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

- **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono

essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- ✓ Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- ✓ Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: "Rana Calcolina e la sua storia"

Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la STORIA e gli studi sociali attraverso le vicende di Rana Calcolina che incontrerà sempre nuovi amici e affronterà prove diverse.

Argomenti: le parole del tempo (prima, dopo, infine, contemporaneamente), i giorni, i mesi, l'orologio e come leggere le ore, la storia personale.

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l'approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| ✓ strumenti multimediali | ✓ schede strutturate |
| ✓ attrezzature informatiche | ✓ materiale destrutturato |
| ✓ libri ed eserciziari | ✓ materiale di recupero |
| ✓ cd, dvd | |

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l'individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell'alunno e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta. Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola

- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 novembre 2019

Sara Rorato



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: PRIMARIA COGLIATE

Classe: 2^A

Docente: RORATO SARA

Disciplina: TECNOLOGIA

FINALITÀ (competenze da perseguire)

Conoscere e comprendere fenomeni tecnici e ambientali.

Utilizzare linguaggi specifici.

Sviluppare atteggiamenti di curiosità.

Avviare alla conoscenza digitale.

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, che frequentano la scuola per 27 ore settimanali.

All'inizio dell'anno scolastico un'alunna si è aggiunta al gruppo classe. L'alunna si è subito inserita nel nuovo ambiente grazie al suo carattere socievole e alla disponibilità dei compagni ed è riuscita ad instaurare nuovi rapporti con tutti i pari e con gli insegnanti. Nella classe è presente un alunno che è stato ammesso alla classe seconda dopo aver superato gli esami di ammissione nel mese di giugno 2019 per aver sostenuto un'educazione parentale dal mese di febbraio 2019.

- **PARTECIPAZIONE, INTERESSE E MOTIVAZIONE**

Già dai primi giorni di scuola, gli alunni hanno evidenziato buoni livelli di adattamento alla vita scolastica riprendendo con gradualità i tempi e le modalità di lavoro. Solo pochi alunni hanno evidenziato una generale lentezza nel riprendere i tempi e i ritmi di lavoro che però, con il passare dei giorni, si va pian piano superando. Buono appare il livello di partecipazione e la curiosità cognitiva della maggior parte degli alunni che affronta con

interesse le attività proposte. Spesso si dimostrano entusiasti e interessati, ma devono essere contenuti e richiamati al rispetto dei turni di parola e all'ascolto attivo dei coetanei e dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare la classe è generalmente in grado di seguire le norme che regolano la vita scolastica. In alcune situazioni, in cui si registrano comportamenti più vivaci in qualche alunno, è necessario il richiamo alle norme condivise di comportamento.

La maggior parte degli alunni partecipa attivamente alle attività didattiche, si dimostra disponibile alle iniziative, rispetta sempre o spesso le consegne e cura molto i materiali; altri alunni hanno ancora bisogno di essere sollecitati nel prestare attenzione per il tempo necessario, nel rispettare le consegne e nel portare a scuola i materiali necessari per le attività quotidiane.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

- **CAPACITA' DI RELAZIONARSI**

Tutti gli alunni sono inseriti nella classe, alcuni di questi, però, preferiscono stare in un piccolo gruppo e relazionarsi con i compagni della scuola dell'infanzia; tali alunni incontrano lievi difficoltà a relazionarsi con gli altri compagni soprattutto in attività di gruppo che non sono mediate costantemente dall'insegnante.

Un buon numero riesce invece a confrontarsi e relazionarsi con gli altri organizzandosi in attività didattiche e/o ludiche collettive basate sulla cooperazione.

- **IMPEGNO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

La maggior parte degli alunni svolge correttamente i compiti e in maniera autonoma, ma all'occorrenza riceve aiuto dai familiari.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori autonomamente anche se, non sempre, in modo ordinato.

Un piccolo gruppo non è sempre in grado di organizzare proficuamente i materiali e le informazioni, e produce autonomamente lavori che solo in parte risultano corretti.

Un esiguo numero, infine, incontra difficoltà nell'organizzare tempi e materiali, e alcuni di questi, portano a termine le consegne in modo non sempre corretto e producono lavori solo se guidati.

- **SUDDIVISIONE IN FASCE DI LIVELLO DOPO I TEST D'INGRESSO**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dal punto di vista degli apprendimenti; attraverso queste prove è stato possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

Livello 5 (voto 9/10): 7 alunni

Livello 4 (voto 8): 6 alunni

Livello 3 (voto 7): 4 alunni

Livello 2 (voto 6): 2 alunni

Livello 1 (voto 5): 1 alunno.

Di un alunno non è stato possibile verificare i livelli di apprendimento.

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

b) articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi alle abilità e conoscenze specificate nel Curricolo Verticale d'Istituto.

c) contenuti del programma

(come da Curricolo Verticale D'Istituto)

La classe decide di attenersi ai contenuti specificati nel Curricolo Verticale d'Istituto.

3. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Filo conduttore: "Rana Calcolina alla scoperta dell'informatica"

Conoscere il funzionamento del computer.

Distinguere le principali strumentazioni multimediali presenti nel laboratorio.

PAROLE E NUMERI

Utilizzare abilità strumentali in funzione ludica e creativa.

Utilizzare abilità strumentali per comporre disegni e parole in un documento.

COMUNICAZIONE

Utilizzare programmi didattici.

4. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Eventuali interventi individualizzati per il recupero e l'approfondimento saranno concordati in sede di colloquio con le famiglie.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

6. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- ✓ strumenti multimediali
- ✓ schede strutturate
- ✓ attrezzature informatiche
- ✓ materiale destrutturato
- ✓ libri ed eserciziari
- ✓ materiale di recupero
- ✓ cd, dvd

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

(tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione avrà per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo di ogni alunno. Avrà finalità sommative e anche formative attraverso l'individuazione delle potenzialità di ciascun alunno.

La valutazione riguarderà il percorso personale dell'alunno e gli indicatori trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto, l'approccio alla vita scolastica, il rispetto dei tempi di consegna, la partecipazione e la cura del materiale scolastico, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e al percorso previsto e personalizzato, gli esercizi e le attività svolti in itinere.

Le prove formative si svolgeranno in corso d'opera e in modo frequente: al termine di ogni attività proposta. Consisteranno in prove scritte, orali e osservazioni sui processi d'insegnamento – apprendimento, che aiuteranno a regolare i ritmi, a ricercare alternative e a predisporre attività di rinforzo e/o recupero se necessario.

La valutazione sommativa riguarderà le prove conclusive di unità d'apprendimento, allo scopo di verificare i risultati complessivi.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 5 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Modalità e strumenti di verifica e valutazione: osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti della giornata, conversazioni guidate in classe, prove oggettive (test, esercizi, questionari, produzioni personali,...), colloqui e interrogazioni e orali.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole di classe condivise e degli ambienti scolastici
- Rispetto degli altri (compagni e insegnanti) e collaborazione
- Modalità di partecipazione alla vita di classe e della scuola
- Modalità di ascolto
- Interesse per le attività proposte
- Attenzione e concentrazione durante le attività
- Rispetto delle modalità di lavoro e dei tempi di consegna
- Impegno dimostrato nei lavori svolti a scuola e a casa (compiti)
- Porta, cura e usa il proprio materiale in modo corretto e funzionale

Le valutazioni del comportamento, espressa in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente.

8. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'anno
- ✓ colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 novembre 2019

Sara Rorato

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO Scuola primaria Cesare Battisti
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE Seconda SEZIONE A

DISCIPLINA Insegnamento della religione cattolica (IRC)

DOCENTE Facchini Michele Mattia

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) due

1. FINALITA'

L'insegnamento di Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno

di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé.

L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

CARATTERISTICHE DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione ha come centro di attenzione l'alunno nella sua unicità e originalità e nella continua domanda di senso, promuove lo sviluppo di contenuti e strategie in grado di rispondere adeguatamente ai bisogni di significato che l'alunno via via esprime. La presente programmazione è articolata in diverse unità formative che nel complesso costituiscono l'itinerario didattico annuale delle diverse classi. Ogni unità formativa sviluppa gli obiettivi di apprendimento, a volte anche ripresi in diverse unità formative, definiti nel Curricolo di Circolo, il quale, a sua volta, fa riferimento all'Intesa del primo agosto 2009 (DPR 11 febbraio 2010) con la quale vengono definiti i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'I.R.C. per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione. Specialmente nelle classi quarte e quinte il numero delle unità formative è minore ma articolato in modo tale da sviluppare un tema sotto molti punti di vista, questo per dare una visione più completa e organica della tematica affrontata. L'insegnante nell'attività didattica sarà particolarmente attento a valorizzare l'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa dell'alunno come punto di partenza ed elemento di

confronto dal quale far emergere interrogativi, stimoli per la ricerca, attraverso l'osservazione, la presa di coscienza e la problematizzazione ai fini di favorire l'approfondimento dell'esperienza stessa. L'insegnamento sarà pertanto mirato a guidare il bambino, alla ricerca della propria identità accostandosi con amore e rispetto al mistero della propria persona e ad una fiduciosa e responsabile apertura alla crescita. Ciò per favorire lo sviluppo di uomini che sanno accogliere, dialogare, condividere. In quest'ottica, la fede cristiana verrà presentata con linguaggio vivo, attuale e capace di recepire le attese e le speranze dell'uomo di oggi. Tale insegnamento si propone anche come aiuto ad accostarsi con profondo e intelligente rispetto alle religioni non cristiane al fine di formare uomini che imparano a vivere pacificamente in una società multiculturale e multi religiosa.

Nelle varie attività proposte:

- verranno usati i principali documenti della religione cattolica, in particolare la Bibbia;
- si porrà attenzione alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente: luoghi, edifici, espressioni artistiche e letterarie, musica, tradizioni, usi, costumi, ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- si potranno effettuare visite d'istruzione (Chiesa del paese....)
- si cercherà di lavorare in sinergia con le insegnanti di classe soprattutto nelle attività relative ai progetti, in particolare quello di Intercultura e attività che coinvolgono il plesso.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 21 alunni di cui 3 che si avvalgono della scelta alternativa. La classe accoglie positivamente le proposte didattiche e metodologiche del docente, mostrando interesse, voglia di partecipare e curiosità. Il comportamento della classe è buono, anche grazie ad una didattica che alterna fasi di lezione frontale a fasi di didattica alternata (lavori di gruppo, drammatizzazioni), alla realizzazione di attività pratiche, scritte e orali.

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:
x tecniche di osservazione

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI _____

ASSE CULTURALE MATEMATICO _____

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO _____

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE _____

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il</p>
---	---

	significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	1.Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e, come tale, testimoniato dai cristiani	Nucleo 1: Dio e l'Uomo La bellezza del creato Il rispetto per la Natura Il paese di Gesù Gli insegnamenti di Gesù : le parabole I gesti di Gesù : i miracoli
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui il racconto della creazione, del Natale e della Pasqua.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti Il racconto della creazione La storia del Natale La Pasqua.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	3. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Sapere che l'amore è alla base di ogni insegnamento di Gesù	4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi Il messaggio d'amore di Gesù La preghiera espressione di religiosità

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

UNITA' FORMATIVA 1

UN MONDO DI AMICI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti

Insieme per scoprire la ricchezza della nostra identità e per diventare amici. Atteggiamenti adeguati per realizzare un clima di amicizia e superare le situazioni di conflitto.

Amici e amiche di Gesù: gli Apostoli, Marta e Maria

UNITA' FORMATIVA 2

AMICI IN FESTA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth Emmanuele e Messia, come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

Contenuti

La festa è...

Una festa speciale per gli amici di Gesù.

Natale è...

Il Vangelo ci racconta coloro che per primi hanno accolto e festeggiato Gesù

La festa nelle religioni.

Tempi: Ottobre – Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

AMICI CHE CONDIVIDONO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare e saper riferire circa alcuni episodi evangelici.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere i segni cristiani della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà popolare.

I valori etici e religiosi

3. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

La gioia della festa. "Le nozze di Cana".

Dalla paura alla fiducia. "La tempesta sedata".

Il dolore condiviso. "Il figlio della vedova di Nain".

L'amico è...chi si prende cura. " Il buon samaritano".

Pasqua: il dono di Gesù.

Gli eventi della Pasqua celebrati dai cristiani.

UNITA' FORMATIVA 4

AMICI SPECIALI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

Il linguaggio religioso

2. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

3. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti:

Amici per la pelle.

"Ecco io vi mando.."

I santi. S. Francesco e San Martino, Madre Teresa: una vita per gli altri.

Tutti i bambini condividono l'amicizia.

Tempi: Febbraio - Maggio

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Discipline coinvolte: Italiano, musica, storia scienze, arte e immagine

Contenuti interdisciplinari: Esseri viventi e non viventi. La vita come dono da condividere. Il rispetto per il proprio corpo, per la natura e tutte le sue creature. Comportamenti lesivi verso se stessi e tutti gli esseri viventi. La creazione dell'uomo e della donna in Genesi 2. Il perdono in Genesi 3.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- *Fare riferimento alle metodologie*

7. METODOLOGIE

Saranno quelle tipiche dell'esperienza scolastica: lettura di testi, visione di videocassette e/o DVD, visite guidate, conversazioni, rappresentazioni grafico-pittoriche, racconti di vissuti personali, realizzazione di cartelloni, ricerca di notizie da diverse fonti, lettura e analisi di testi biblici o di fonti storiche, esplorazione dell'ambiente, osservazioni di immagini ed opere d'arte, analisi di opere d'arte, drammatizzazioni, giochi, interviste, elaborazioni al computer, canti, realizzazione di manufatti, lavoro individuale o di gruppo usando nell'attività didattica anche il libro di testo, uso del pc (libro misto), il quaderno operativo e il quaderno di classe e utilizzando diversi tipi di linguaggio (verbale, musicale, iconico, grafico, audiovisivo...). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al linguaggio simbolico per l'importanza che esso assume nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

- X Lezione frontale; x Lezione dialogata; x Ricerca individuale e/o di gruppo;
 x Scoperta guidata; x Lavoro di gruppo;

8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: **“Raggi di luce”** Vol. 1-2-3 **Autore: E. Marchetti Casa Editrice: Theorema**
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Bibbia, Vangeli
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: computer, sussidi multimediali, fotocopie, cartine geografiche, test di consultazione.

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte 3 Prove orali 3 Prove pratiche non quantificabili x Test; X Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; X Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; x Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre: 3 Scritte N. 3 Orali N. 3 Pratiche N. _____
<u>MODALITÀ DI RECUPERO</u>	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> Recupero curriculare: Per le ore di recupero , in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Non previste <input type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none"> Non previste

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

11. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione:

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Scoprire il significato di comunità

2. PROGETTARE:

Riconoscere la Chiesa come una comunità

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle prime comunità cristiane

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Cogliere le diversità e la continuità tra le prime comunità cristiane e quelle odierne (liturgia/parola/carità)

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Individuare i compiti, i servizi e gli scopi delle comunità cristiane odierne.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Mettere in atto atteggiamenti volti a concretizzare nell'esperienza il valore della dignità umana.

(*) Fare riferimento alla "*Programmazione di Istituto*", ai lavori dei gruppi di materia e alla programmazione di classe.

Cogliate, 19/11/2019

Facchini Michele Mattia